



COMUNE DI
SCARPERIA E
SAN PIERO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 31/05/2022

Oggetto: SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 – PRESA D'ATTO

In data trentuno Maggio duemilaventidue ore 15:30, in Scarperia, nel Palazzo dei Vicari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria, di prima convocazione.

Presiede Claudio Piccirillo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Carmela Ascantini.

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

N.	Componente		N.	Componente	
1	IGNESTI FEDERICO	Presente	10	GULLO CINZIA	Presente
2	PICCIRILLO CLAUDIO	Presente	11	ALBISANI DONATELLA	Presente
3	MAGNOLFI SIMONE	Presente	12	CAPECCHI DARIO	Presente
4	GUCCI FABIO	Presente	13	ALATI FRANCESCA	Assente
5	BACCI FRANCESCO	Presente	14	BARLAZZI ELISA	Presente
6	CAPPELLI MARTA	Presente	15	BERRETTI SIMONE	Assente
7	DI NATALE LORENZO	Assente	16	BERTINI TATIANA	Presente
8	TIENGO ISABELLA	Presente	17	CORTI CATERINA	Assente
9	NALDI CHIARA	Presente			

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 4

Sono presenti i seguenti Assessori esterni:

1. CIANI Loretta, Vicesindaco
2. CASATI Marco, assessore
3. MODI Pietro, assessore
4. RECATI Marco, assessore
5. SEROTTI Elena, assessore

Scrutatori nominati in occasione del punto 1):

CAPPELLI MARTA, CAPECCHI DARIO, BERTINI TATIANA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, ai sensi dell'Art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Su conforme proposta del Responsabile del SETTORE SERVIZI TECNICI;

Acquisiti, in via preliminare, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000, i seguenti pareri:

Parere Tecnico

Parere Contabile

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamati i provvedimenti adottati da ARERA ed in particolare:

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti per il medesimo arco temporale;
- la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e il relativo Allegato A "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

Considerato che la principale innovazione dal Metodo Tariffario Rifiuti MTR al MTR-2 è rappresentata dal passaggio da un PEF annuale ad uno pluriennale, che copre la durata del secondo periodo regolatorio (2022-2025), soggetto ad aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie e ad una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competenza (ETC);

Evidenziato che all'articolo 7 della citata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF sono state previste specifiche disposizioni merito alla procedura di approvazione stabilendo che:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente (ETC);
- il PEF deve essere corredato dalle seguenti informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2. della citata delibera n. 363/2021;
- la validazione deve avvenire a cura dell'ETC o, in sua assenza, direttamente da parte del Comune, tuttavia, occorre assicurare i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'articolo 28 del MTR-2. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario;
 - l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 e, con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, in coerenza con gli obiettivi definiti;
 - l'Autorità verifica la coerenza regolatoria degli atti, dati e documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale dei corrispettivi (approvazione PEF);

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Scarperia e San Piero è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito denominato ATO TOSCANA CENTRO, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) previste dalla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Preso atto che il D.L. 228/2021, convertito in Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, all'art. 43 ha stabilito che:

- comma 5-quinquies *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno."*;
- comma 5-sexiesdecies *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022."*;

Visto il D.L. 17 maggio 2022 n. 50 cd Decreto Aiuti per PA e imprese, in particolare il comma 11 dell'art. 43 che consente ai Comuni di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva oltre il termine del 30 aprile di ciascun anno, nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile, e quindi per il 2022 il termine è il 31 maggio;

Vista la documentazione trasmessa da ATO Toscana Centro relativa al PEF 2022-2025, acquisita al protocollo comunale n. 10561 del 24/05/2022;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 23/05/2022 avente ad oggetto "Proposta tariffaria per i Comuni di ATO Toscana Centro della gestione ALIA spa, per il secondo periodo regolatorio 2022-2025: approvazione" con la quale sono stati adottati i PEF predisposti per gli anni 2022-2025, per ciascun comune della gestione ALIA, secondo quanto previsto dall'Allegato A della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, ed approvate le Relazioni di accompagnamento al PEF 2022-2025 comprensive degli allegati e predisposte secondo lo schema di cui alla determinazione di ARERA n. 2/DRIF/2021;

Preso atto che con Determinazione n. 49 del 29/03/2022 del Direttore Generale di ATO Toscana Centro sono stati approvati, ai sensi dell'art. 3 del TQRIF, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica individuando per tutte le gestioni presenti nell'ambito territoriale Toscana centro il posizionamento nello Schema IV (Livello qualitativo avanzato) della matrice degli schemi regolatori del TQRIF;

Evidenziato che l'adempimento relativo all'approvazione del PEF spetta ad ARERA già dal 2020, ma che comunque occorre prendere atto del Piano Economico Finanziario validato da ATO Toscana Centro, in quanto il PEF rappresenta il documento ufficiale per il riconoscimento dei costi che vengono posti a base per il calcolo delle tariffe TARI;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 30/05/2022;

Dato atto che assume la presidenza dell'assemblea la Vice Presidente del Consiglio Donatella Albisani, a seguito dell'uscita temporanea dalla seduta del Presidente Claudio Piccirillo;

Sentita l'esposizione dell'argomento da parte del consigliere Francesco Bacci il quale dice che quest'anno viene approvato un Piano Economico e Finanziario che ha validità su quattro anni secondo le disposizioni di Arera. Il piano è suddiviso in due grandi blocchi: i costi del gestore, che nel nostro caso sono quelli di Alia, e i costi sostenuti dal Comune, che sono quelli diretti per l'Ente come il personale e i crediti di dubbia esigibilità (per questa voce di spesa si può arrivare fino all'80% del fondo) che pesano come costo per la determinazione della tariffa. La raccolta differenziata nel nostro Comune è all'82% ed è il rimanente 18% di indifferenziato che ha costi molto alti per lo smaltimento;

Uditi gli interventi, nell'ordine, del Sindaco Federico Ignesti secondo il quale gli aumenti lo scorso anno sono stati calmierati con i fondi Covid, ma c'erano già. La raccolta porta a porta funziona, sono state recuperate anche tante utenze come evasori e quindi è anche aumentata la base imponibile. Il costo dello smaltimento dell'indifferenziato è un problema: siamo partiti con la gara che è durata sei anni, un tempo troppo lungo durante il quale sono cambiate le condizioni e poi è mancata la realizzazione degli impianti che fa aumentare i costi; della consigliera Elisa Barlazzi la quale dice che si parlava di diminuzione dei costi con la differenziata, gli anni sono passati ed ora ci si trova ad aumenti ingiustificati. E' necessario chiedere un intervento della Regione per diminuire le tariffe. Un rincaro di questo tipo non si giustifica. E' necessario cercare una soluzione politicamente. Il voto sarà contrario; del capogruppo Fabio Gucci secondo il quale questa vicenda evidenzia delle carenze di rapporti tra Consigli Comunali, Ato, Alia, ecc. Infatti gli atti sono arrivati con poco tempo utile per poter essere valutati e per poter esprimere in Consiglio una votazione consapevole. La proposta prevede aumenti importanti della tariffa e proprio per questo al nostro voto favorevole all'approvazione del PEF 2022 dovrà necessariamente corrispondere un impegno preciso da parte della Regione Toscana e di tutti gli attori della vicenda al fine di ottenere un confronto e un'apertura con i Comuni che permetta di individuare quali siano i punti deboli dell'attuale gestione del servizio, con particolare attenzione all'evidente carenza di impiantistica regionale sufficiente a sostenere il concetto di economia circolare e quindi di portare ad un esito coerente la raccolta porta a porta; della capogruppo Tatiana Bertini che dice che per lei è stato difficile passare da un porta a porta ad una raccolta diversa nel Comune di Firenzuola dove ora abita. La strategia rifiuti zero prevedeva anche una diminuzione della produzione dei rifiuti ed anche il centro di raccolta, che doveva essere realizzato a Pianvallico, doveva servire anche a questo. Ci vuole una politica regionale che incentivi la

diminuzione degli imballaggi, noi a livello locale possiamo fare una politica per il riuso. Non capisco perché si debba pagare di più avendo una percentuale così alta di raccolta differenziata. Il voto sarà contrario. Nella relazione si parla di costi ma manca una valutazione di congruità delle singole voci di costo, prosegue l'assessore Marco Recati per dire che la situazione è difficile e che gli aumenti vanno a gravare su una situazione già complicata. In questo consiglio io ho sempre detto che la raccolta differenziata sarebbe costata di più. E infatti c'è stato un aumento iniziale e poi una stabilizzazione. Nell'empolese stanno valutando di rimettere i cassonetti per l'organico. I numeri della raccolta differenziata sono però importanti da un punto di vista ambientale; del Presidente del Consiglio Claudio Piccirillo, rientrato in aula dopo una temporanea assenza, che esprime l'amarezza di ritrovarsi a mettere all'ordine del giorno un argomento così importante precipitosamente, da approvare entro il 31 maggio con commissioni che si riuniscono il giorno prima ed una serie di problematiche che hanno messo anche a dura prova gli uffici del Comune;

Udito il dibattito integrale sull'argomento, sviluppato nella seduta odierna di quest'organo, per il contenuto del quale si rimanda alla documentazione agli atti, consistente nella registrazione degli interventi, memorizzata su supporto digitale, ai sensi dell'art.1 comma 1°, punto A) del D.P.R. N° 445/2000;

Dato atto che il Presidente del Consiglio sottopone a votazione il presente provvedimento, e che al momento della votazione sono presenti n. 13 consiglieri, vista l'assenza in aula dei consiglieri Lorenzo Di Natale, Francesca Alati, Simone Berretti, Caterina Corti;

Visto l'esito della votazione sul presente argomento, resa nelle forme di legge, come segue:

VOTI FAVOREVOLI: n. 11 (Centrosinistra con Ignesti Sindaco)

VOTI CONTRARI: n. 2 (Tatiana Bertini – Liberamente a Sinistra; Elisa Barlazzi – consigliere indipendente)

ASTENUTI: n. 0

Dato atto della proclamazione del risultato della votazione, effettuata dal Presidente del Consiglio, ai sensi art. 60 del Regolamento per lo svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale,

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e validato dall'Ente Territorialmente Competente ATO Toscana Centro, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. DI PRENDERE ATTO della documentazione approvata da ATO Toscana Centro con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 23/05/2022, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. DI PRENDERE ATTO che il costo complessivo del PEF 2022 da finanziare mediante le tariffe TARI 2022 ammonta ad € 3.406.339,00 (al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 pari ad € 45.170,00);
4. DI PRENDERE ATTO che il costo complessivo del servizio gestione rifiuti da corrispondere al Gestore (ALIA Servizi Ambientali Spa) è previsto in € 2.378.532,00 oltre IVA 10%;
5. DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento è il Geom. Dante Albisani, Responsabile del Settore Servizi Tecnici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione (n. 13 consiglieri presenti) e n. 11 voti favorevoli ed n. 2 contrari (Tatiana Bertini e Elisa Barlazzi), resi nelle forme di legge,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATI:

Parere Tecnico

Parere Contabile

Piano Economico e Finanziario (PEF 2022) completo di allegati

ACCESSO AGLI ATTI

Gli interessati possono accedere ai documenti amministrativi del procedimento e chiederne la visione e/o l'estrazione di copia rivolgendosi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), telefono n. 0558431609, fax n. 055846509, PEC: comune.scarperiaesanpiero@postacert.toscana.it La richiesta, anche verbale qualora sia possibile l'accoglimento immediato, va presentata al Settore competente a formare l'atto conclusivo, ovvero al Segretario, laddove l'atto non sia ascrivibile ad un Ufficio, che individua l'Ufficio competente ad evadere la richiesta. L'accesso formale, indirizzato ai Settori competenti, può essere presentato direttamente al protocollo per via telematica al seguente indirizzo protocollo@comune.scarperiaesanpiero.fi.it La modulistica per le richieste è disponibile sul sito web del Comune all'indirizzo www.comune.scarperiaesanpiero.fi.it/accesso-agli-atti-0

INFORMAZIONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito web del Comune per il periodo della pubblicazione all'indirizzo www.comune.scarperiaesanpiero.fi.it nelle sezioni Albo Pretorio online e Amministrazione Trasparente/Provvedimenti.

RICORSI

Chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso, per la tutela dei diritti, contro il presente provvedimento rivolgendosi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. I ricorsi sono alternativi.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott.ssa Carmela Ascantini

Il Presidente del Consiglio Comunale
Claudio Piccirillo